REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTAZIONE E POLITICHE FAUNISTICO VENATORIE – SDA AP/FM
n. 286 del 15 maggio 2025

Oggetto: DGR 601/2021- DGR n. 1793/2023 - DGR n. 1107/2024 - Concessione contributi agli AA.TT.CC. marchigiani per l'attuazione del protocollo di intesa per l'adozione di misure urgenti finalizzate a contenere gli impatti negativi causati dalla presenza della specie cinghiale, anno 2024 - Impegno - Cap. 2160210098 - € 140.000,00 - Bilancio 2025-2027, annualità 2025.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;
VISTA l'attestazione contabile, nonché il D. lgs. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

VISTA la Legge regionale n.21 del 30/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2025/2027 della Regione Marche (Legge di stabilità 2025)";

VISTA la Legge regionale n.22 del 30/12/2024 "Bilancio di previsione 2025/2027";

VISTA la D.G.R. n. 7 del 13.01.2025 "D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 – Documento tecnico di accompagnamento del triennio 2025/2027 – aggiornamento.";

VISTA la D.G.R. n. 8 del 13.01.2025 "D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2025/2027 - aggiornamento."

DECRETA

- di concedere, ai sensi della L.R. 13/2021 e in attuazione della DGR n.1107 del 22/04/2024 e DGR n.1793 del 27/11/2023, il contributo complessivo di € 140.000,00 per l'adozione di misure urgenti finalizzate a contenere gli impatti negativi causati dalla presenza della specie cinghiale nelle aree urbane e periurbane, nonché i danni provocati in ambiente agro-silvo-pastorale, ripartendo le somme per ciascun Ambito secondo i criteri di cui all'Allegato 1 della suddetta DGR;
- di impegnare a favore di ciascun Ambito Territoriale di Caccia delle Marche l'importo di € 17.500,00, per l'adozione di misure urgenti finalizzate a contenere gli impatti negativi causati dalla presenza della specie cinghiale nelle aree urbane e periurbane, nonché i danni provocati in ambiente agro-silvo-pastorale come indicato di seguito;

ATC	**IMPORTO TOTALE IMPORTO delle somme assegnate €**

ATC AN1 Corso Mazzini, 25 - Arcevia C.F.90009290421	17.500,00
ATC AN2 Via R. Sanzio 9/D - Mergo C.F. 91011320420	17.500,00
ATC AP Via Salaria Inferiore, 84 - Ascoli Piceno C.F. 92024290444	17.500,00
ATC FM Via De Dominicis , 9 - Fermo C.F. 90022680442	17.500,00
ATC MC 1 Via Gorgonero, 34/L - San Severino Marche C.F. 92006390436	17.500,00
ATC MC2 Via Concordia 24/F - Macerata C.F. 93027470439	17.500,00
ATC PU1 Galleria Dei Fonditori, c/o IperCoop, 58/bis - Pesaro C.F. 91009880419	17.500,00
ATC PU2 Via T. Campanella , 1 Fano (PU) C.F. 90014310412	17.500,00
TOTALE	**€ 140.000,00**

- di far fronte all'onere, derivante dall'esecuzione del presente atto, con l'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi € 140.000,00 sul capitolo 2160210098 del bilancio di previsione 2025-2027 annualità 2025, in quanto trattasi di obbligazione giuridicamente perfezionata ed esigibile entro il 2025;
- le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE" per le quali l'esigibilità è nell'anno 2025;
- di stabilire che la liquidazione delle somme concesse, dovrà essere presentata alla Struttura scrivente, sulla base della documentazione di spesa effettuata, sostenuta e prodotta dai soggetti beneficiari;

Che la classificazione della transazione elementare del capitolo 2160210098 è la seguente:

1602 2310401001 042 8 1040401001 000000000000000 4 3 000

- che la domanda di saldo del contributo venga presentata dagli AATTCC, secondo quanto stabilito nell'allegato 1 paragrafo 6) della citata DGR n.1107/2024;
- di stabilire che l'onere complessivo derivante dall'adozione del presente decreto, pari ad € 140.000,00 fa carico al capitolo 2160210098 del bilancio di previsione 2025-2027 annualità 2025, fondi regionali, sul quale viene assunto l'impegno di spesa suddiviso in sub-impegni per il suddetto importo all'annualità 2025.

Di non applicare la ritenuta di acconto del 4% prevista dall'art. 28 del DPR 600/73.

Si applica l'art. 27 "*obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari*" del D. Lgs. 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i

Il dirigente
(Dott. Serafini Giuseppe)
Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

(normativa di riferimento).

- Legge 11 febbraio 1992 n.157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 5 gennaio 1995 n. 7 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell’equilibrio ambientale e disciplina dell’attività venatoria” e ss.mm.ii. Legge regionale 24 giugno 2024, n. 12 Modifiche alla legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7;
- Regolamento Regionale 23 marzo 2012, n. 3 “Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale, 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria)”;
- D.G.R. 645/2018 “L.r. n. 7/95, art. 25. L.r. n. 7/95, art. 25. Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023”;
- D.G.R. n. 1103/2018 “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 645 del 17/05/2018 “L.r. n. 7/95, art. 25. Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023”;
- D.G.R. n. 1469/2018 “Integrazione dell’Allegato A) della D.G.R. n.645 del 17/05/2018 “L.r. n. 7/95, art. 25. Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023”;
- D.G.R. n. 832/2020 Modifica della D.G.R. n.1469/18 "Integrazione dell'Allegato A) della D.G.R. n. 645 del 17/05/2018 "L.r. n. 7/95, art. 25. Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023";
- Protocollo d’intesa stipulato in data 17/06/2021 con numero registro 23035 ed avente ad oggetto: “Protocollo d’intesa per l’adozione di misure urgenti finalizzate a contenere gli impatti negativi causati dalla presenza dei cinghiali nelle aree urbane e periurbane nonché i danni dagli stessi provocati in ambiente agro-silvo-pastorale”;
- Con DGR n. 949 del 25 luglio 2022 è stato approvato il Piano Regionale di Interventi urgenti per la gestione, il controllo e la eradicazione della peste suina africana (PSA) PRIU Regione Marche 2022/2026;
- DGR n. 601 del 17 maggio 2021 “L. 157/92 – L.R. 7/95. Approvazione Protocollo d’intesa per l’adozione di misure urgenti finalizzate a contenere gli impatti negativi causati dalla presenza della specie cinghiale nelle aree urbane e periurbane, nonché i danni provocati in ambiente agro-silvo-pastorale;
- DGR n. 281 del 21/03/2022 “Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 645 del 17/05/2018 e ss. mm. e ii. “L.R. 7/95 art. 25 - Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023”
- DGR n. 1793 del 27 novembre 2023 “DGR 601/2021 – Criteri e modalità relativi alla concessione di contributi per l’adozione di misure urgenti finalizzate a contenere gli impatti negativi causati dalla presenza della specie cinghiale nelle aree urbane e periurbane, nonché i danni provocati in ambiente agro-silvo-pastorale;
- DGR n. 2062/2023 del 28 dicembre 2023 “L.r. n. 7/95, art. 25. Proroga del Piano di controllo
  regionale del Cinghiale anni 2018-2023 e del Piano di controllo del Piccione domestico (Columba livia domestica) 2018-2023.”;
- DGR n. 1011 del 01 luglio 2024 “L.r. n. 7/95, art. 25. Piano di Controllo regionale del

Cinghiale anni 2024-2029";

- DGR n. 1107 del 22 luglio 2024 "DGR 601/2021 – DGR n. 1793/2023 – "Criteri e modalità relativi alla concessione di contributi per l'adozione di misure urgenti finalizzate a contenere gli impatti negativi causati dalla presenza della specie cinghiale nelle aree urbane e periurbane, nonché i danni provocati in ambiente agro-silvo-pastorale." Sostituzione allegato 1.
- DGR n. 1304 DEL 26 agosto 2024 "Legge n. 29 del 7 aprile 2022 - Piano Regionale di Interventi Urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana (PSA) nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) – (PRIU 2022-2026) aggiornamento 2024 – e istituzione del Gruppo Operativo Territoriale (GOT) Marche;
- DGR n. 329 del 10/03/2025 "Legge n. 29 del 7 aprile 2022 - Piano Regionale di Interventi Urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana (PSA) nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) – (PRIU 2022-2026) aggiornamento 2025".

(motivazione)

Il Ministro della Salute, d'intesa con il Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali ha emanato in data 13/01/2022 una Ordinanza concernente misure urgenti per il controllo della diffusione della PSA a seguito della conferma della presenza del virus nei selvatici.

La Commissione Europea, ha emanato in data 14/01/2022 la decisione di esecuzione 2022/62 relativa ad alcune misure di emergenza contro la PSA in Italia.

La DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI - Ufficio 3 - Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi ha emanato il Decreto 001195 del 18.01.2022 "Misure di controllo e prevenzione della diffusione della Peste suina africana", considerato che la Peste Suina Africana è una malattia infettiva virale trasmissibile che colpisce i suini domestici detenuti e i cinghiali selvatici e che non appena individuata richiede l'adozione immediata di misure di eradicazione.

Con DGR n. 949 del 25 luglio 2022 è stato approvato il Piano Regionale di Interventi urgenti per la gestione, il controllo e la eradicazione della suina africana (PSA) PRIU Regione Marche 2022/2026.

Con DGR n. 1304 del 26 agosto 2024 è stato deliberato l'aggiornamento 2024 del PRIU per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana (PSA) nei suini di allevamento e nella specie cinghiale - (PRIU 2022-2026) nonché l'istituzione del Gruppo Operativo Territoriale (GOT) delle Marche e con DGR n. 329 del 10 marzo 2025 è stato deliberato l'aggiornamento anno 2025 – PRIU.

Tra i soggetti coinvolti nell'attuazione del piano gli Ambiti territoriali di caccia regionali rivestono un ruolo attivo di primaria importanza, in particolare per quanto riguarda il monitoraggio periodico, sia della distribuzione e delle consistenze della specie nel territorio di propria competenza gestionale (territorio a caccia programmata e istituti protetti ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettere a, b, c della L. 157/92 e succ. mod.), sia dei risultati di prelievo raggiunti nelle diverse forme di caccia consentite e in attività di controllo.

Con DGR n. 281 del 21 marzo 2022 '' Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 645 del 17/05/2018 e ss. mm. e ii. "L.R. 7/95 art. 25 e con DGR n. 2062 del 28 dicembre 2023" L.r. n. 7/95, art. 25. Proroga del Piano di controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023 e del Piano di controllo del Piccione domestico (Columba livia domestica) 2018-2023", il Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023" sono stati adottati dei sistemi digitali di supporto e/o delle applicazioni per il monitoraggio e la rendicontazione dell'attività di controllo e dei suoi risultati, da organizzare anche attraverso uno specifico sistema gestionale, funzionale anche ad innalzare i livelli minimi di sicurezza degli interventi di controllo effettuati con arma da fuoco, consentendo, anche agli organismi di vigilanza come la Polizia provinciale, di avere contezza in tempo reale dell'attività degli operatori autorizzati al controllo del Cinghiale.

Con la DGR n.1107 del 22 luglio 2024 sono stati stabiliti i criteri e le modalità per l'assegnazione delle risorse necessarie a contenere gli impatti negativi causati dalla presenza della specie cinghiale nelle aree urbane e periurbane. Inoltre, si è provveduto alla modifica dell'allegato 1 della stessa delibera, in particolare riguardo alla scadenza per la presentazione delle domande di contributo. È stato anche reso necessario fornire una descrizione più dettagliata delle spese ammissibili. Infine, si è introdotta la possibilità di erogare una quota come acconto delle somme concesse, pari all'80%.

Gli AA.TT.CC. delle Marche hanno prodotto la documentazione richiesta con i seguenti protocolli:
L'ATC AN1 ha fornito i dati di cui al prot. n. 522755 29/04/2025;
L'ATC AN2 ha fornito i dati di cui al prot. n. 498683 23/04/2025,
L'ATC AP ha fornito i dati di cui al prot. n. 480516 17/04/2025;
L'ATC FM ha fornito i dati di cui al prot. n. 513128 07/08/2025;
L'ATC MC1 ha fornito i dati di cui al prot. n. 518407 29/04/2025;
L'ATC MC2 ha fornito i dati di cui al prot. n. 531206 30/04/2025;
L'ATC PU1 ha fornito i dati di cui al prot. n. 531174 30/04/2025;
L'ATC PU2 ha fornito i dati di cui al prot. n. 531233 30/04/2025.
Dall'esame della documentazione trasmessa abbiamo provveduto ad individuare le risorse definite nella DGR n.1107/2024 e conseguentemente ad assegnarle ad ogni AA.TT.CC.

L'allegato 1, della suddetta DGR, al paragrafo "Ammissibilità" prevede che vengano considerate prioritarie tutte le spese ammissibili a condizione che siano state sostenute nel corso dell'anno di riferimento. Sono considerate ammissibili tutte le spese sostenute entro il 30 settembre di ogni anno esclusivamente per le voci specificate nel paragrafo "Spese ammissibili".

Al momento della liquidazione del contributo in caso l'ATC rendicontasse un importo inferiore rispetto all'ammesso, la DGR stabilisce che sarà erogato l'importo rendicontato.

Dall'istruttoria è emerso che l'importo complessivamente assegnato agli AA.TT.CC. con DGR n.1107/2024 ammonta a € 140.000,00, al fine di ottimizzare il loro utilizzo, si ritiene opportuno riconoscere ad ogni AATTCC un valore pari all'intera entità del fondo suddiviso per il numero di richieste pervenute.

Tale redistribuzione tra gli Ambiti che ne hanno fatto richiesta, determina, come da tabella che segue, l'importo spettante ad ogni ATC:

ATC	IMPORTO richiesto €	IMPORTO ammissibile €
ATC AN1 Corso Mazzini, 25 - Arcevia C.F.90009290421	17.750,00	17.500,00
ATC AN2 Via R. Sanzio 9/D - Mergo C.F. 91011320420	17.500,00	17.500,00
ATC AP Via Salaria Inferiore, 84 - Ascoli Piceno C.F. 92024290444	19.095,82	17.500,00
ATC FM Via De Dominicis, 9 - Fermo C.F. 90022680442	17.504,96	17.500,00
ATC MC 1 Via Gorgonero, 34/L - San Severino Marche C.F. 92006390436	18.000,00	17.500,00
ATC MC2 Via Concordia 24/F - Macerata C.F. 93027470439	17.500,00	17.500,00
ATC PU1 Galleria Dei Fonditori, c/o IperCoop, 58/bis - Pesaro C.F. 91009880419	17.500,00	17.500,00
ATC PU2 Via T.Campanella, 1 Fano (PU) C.F. 90014310412	17.700,00	17.500,00
TOTALE	**€ 142.550,78**	**140.000,00**

L'onere complessivo derivante dall'adozione del presente decreto, pari ad € 140.000,00 fa carico al capitolo 2160210098 del bilancio di previsione 2025-2026 annualità 2025, fondi regionali, sul quale viene assunto l'impegno di spesa suddiviso in sub-impegni per il suddetto importo all'annualità 2025; Il presente provvedimento è attuativo della DGR n.1107 del 22/07/2024.

Si specifica che trattasi di risorse regionali coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

(esito dell'istruttoria)

Per quanto sopra esposto, si propone l'adozione del presente Decreto.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Dott.ssa Francesca Testoni)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI